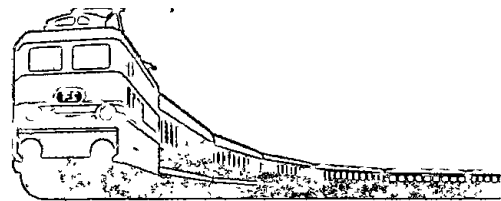


209

Gen. p. m.
nucleare & 2313/2624 MAR. 1975



AZIENDA AUTONOMA FERROVIE DELLO STATO

UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI COM.PLE FIRENZE

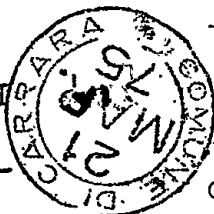
- SEZIONE 2 DI ESERCIZIO - PISA -

AL SINDACO DEL COMUNE DI

CARRARA

Pisa li 13/3/1975

IE/2^ae/ 522 /E.3



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 209-

Data

11 MAR 1975

Clus.

fu

de

COMUNE DI CARRARA	
21 MAR 1975	C
Prot. N. 4841	Dis.

Con la presente si richiede il cortese intervento della S.V. per la sollecita concessione del nulla osta da parte di codesto Spett.le Comune per la costruzione di un fabbricatino da adibire ad uso Centralina e Sala batterie nonchè posto gi guardia per operai nella stazione di Carrara Avenza. Gli elaborati sono già stati inviati da questa Amministrazione con lettera n°3231/00 21024 in data 17.2.1975.

Si fa presente che il fabbricato è indispensabile per l'attivazione del nuovo impianto ACEI (Apparato Centrale Elettrico ed Itinerari) della stazione di CARRARA AVENZA prevista per l'inizio dell'orario estivo;

Nel ringraziarla per il cortese interessamento distintamente la salutiamo.-

IL CAPO DELLA 2^a SEZIONE DI ESERCIZIO

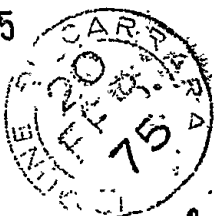
Luelli



59-97-51-24

AZIENDA
AUTONOMA
DELLE
FERROVIE
DELLO STATO

22 FEB. 1975



FIREN. 17.2.75 / 0021024

DIREZIONE COMP. LE FIRENZE

MINISTERO DEI TRASPORTI
FERROVIE dello STATO
CANTIERE DI FIRENZE
LAVORI ELETTRICI

Ind. Teleg.

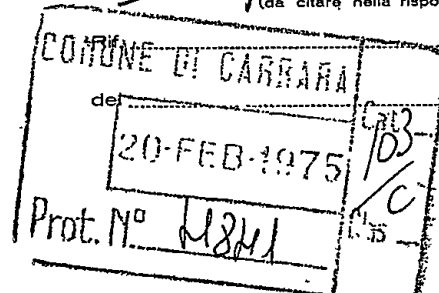
SPETT/LE COMUNE

DI

CARRARA

Firenze, li

N. 10 Seq. 1E Serie 3231
(da citare nella risposta)



OGGETTO

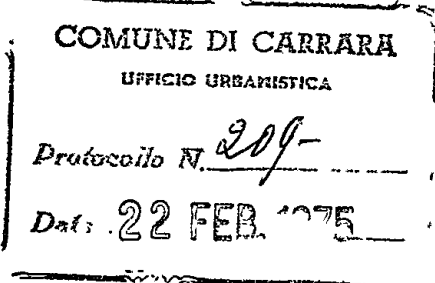
Si richiede l'autorizzazione di codesto Comune per la costruzione di un fabbricato di servizio ad uso Centralina e Sala batterie per il nuovo impianto di A.C.E.I. (Apparati Centrali Elettrici ad Itinerario) della Stazione di Carrara Avenza e Posto di Guardia per gli agenti manutentori del suddetto impianto.

IL/CAPO DELL'UFFICIO
IMPIANTI ELETTRICI COMPART/LE

Quattrone

In allegato si trasmette:

- Stralcio planimetrico scala 1:500
- Stralcio planimetrico locale scala 1:100
- Prospetti del nuovo fabbricato
- Sezione del fabbricato
- Pianta delle fondazioni
- Relazione Tecnica



em

Geminiani
occorre cartella
comunicare ad Avenza
22/2/75

Sig. i 120 m.

RELAZIONE TECNICA

Fabbricato di Servizio ad uso centralina e sala batterie per l'impianto A.C.E.I. e posto di guardia A.C. per il personale di manutenzione.

Il fabbricato avrà le seguenti dimensioni 15 metri x 7 metri in pianta e 3,75 metri in altezza.

La struttura pertanto sarà realizzata in muratura di mattoni dello spessore di cm. 30 circa e malta cementizia.

I solai calcolati per un sovraccarico accidentale di Kg/m^2 250, saranno del tipo in travetti prefabbricati con interposti blocchi intermedi di laterizio; i soffitti sempre in travetti prefabbricati saranno peranti e verranno calcolati per un sovraccarico di Kg/mq 250.

Le fondazioni saranno di tipo continuo.

Gli infissi saranno di alluminio anodizzato.

IL CAPO REPARTO 22/M



IL SEGRETARIO TEC. SUP.



L'INGEGNERE DIRIGENTE
CAPO SEZIONE 2^a ESERCIZIO I.E. PISA



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA ~~PIENZA~~ PROV. di MASSA - CARRARA

Località AMBITO STAZIONE F.S. di CARRARA-AVENZA

Via _____

Ditta proprietaria FERROVIE DELLO STATO

Domicilio UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI FIRENZE Stazione S.M.N.

Genere della costruzione FABBRICATO INDUSTRIALE

Destinazione CENTRALINA A.C.E.I. e Posto di guardia Affereti Centrali TRASPORTI

Date 24/3/1975

FIRMA DEL DICHIARANTE
 IL CAPO
 DELLA 2ª SEZIONE DI ESERCIZIO

Qualità del dichiarante (1) Tecnico dell'Ufficio Impianti Elettrici F.S. FIRENZE

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di

in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di

cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere

**Bollo
del comune**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del.....

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

RELAZIONE SANITARIA PER LO SMALTIMENTO DEI LIQUAMI E DELLE
ACQUE BIANCHE DEL FABBRICATINO AD USO CENTRALINA E POSTO DI
GUARDIA A.C. IN STAZIONE DI CARRARA ALENZA.

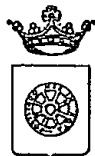
I servizi igienici del fabbricatino in parola, costituiti da un locale W.C. e da un locale doccia e lavabo come risulta dalla pianta del fabbricatino stesso, avranno scarichi indipendenti e precisamente quello di raccolta delle acque chiare allacciato direttamente al pozzetto esistente comunicante con la fognatura urbana e quello delle acque nere immesso in fossa biologica prefabbricata scaricante a sua volta con lo stesso pozzetto comunicante con la fognatura urbana,

Come schematicamente indicato nello stralcio planimetrico allegato.-



IL CAPO DELLA 2° SEZIONE DI ESERCIZIO

Paullo

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

- 1) - ~~Cucina:~~ ^(REFETTORIO) l'acqualo sarà munito di sifone idraulico Si

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubazioni in resine sintetiche
di diametro idoneo,

e convogliate in pozzetto comunicante con fognature urbane.

- 2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta no; a W.C. con cassetta di cacciata Si

le pareti verranno ~~impermeabilizzate~~ ^{rivestite} fino a m. 1.50

I l. W.C. sarà ~~avere~~ ^{areato} direttamente Si

I liquami saranno convogliati in ~~un pozzo a tenuta a~~ camere, distanti dalla casa m. 9;

in una fossa settica a camera prefabbricate in cemento armato del Φ di m. 1

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza	1 metro	1 metro		
lunghezza	1 metro	1 metro		
altezza (utile)	2 metri	2 metri		

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa ~~a perdere delle dimensioni di~~ pozzetto comunicante
con le fognature urbane.
~~con superficie perdente di mq. a persona/vano.~~

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto si con serbatoi si che alimentano anche la cucina

..... non alimentano la cucina

2) - ~~da un pozzo~~ 3) - ~~da una cisterna~~

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia no; dalla Nettezza Urbana si. I bidoni provvisoriamente verranno sistemati insieme ai rifiuti di tutta la stagione di CARRARA AVENEA

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,15 sarà areato no

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri ~~del~~ no; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0,25. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato; del piano terra 3,30 m.; dell'ammezzato
dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze. si

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm., una alzata di cm. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

4) - Le pareti esterne saranno intonacate si

- 5) - Le acque meteoriche verranno allontanate si
- 6) - Sarà fatto lo stenditoio no
- 7) - La casa sarà soffittata no
- 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili no
- 9) - La copertura sarà eseguita in travetti prefabbricati in laterizio cuneato
- Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore no

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

- ~~Le cucine:~~ Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.
- Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà
- Oppure**
- Le cucine saranno munite di canne multiple tipo
- La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
- La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO sarà realizzato mediante termosollettori elettrici

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

Essa l'impianto di riscaldamento sarà realizzato per mezzo di un termoscouettone elettrico.

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

d) - per scaldabagno:

elettrico.

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a ~~gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.~~

~~Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).~~

~~Si allega schema dell'impianto~~

IL TECNICO

IL CAPO
DELLA 2^a SEZIONE DI ESERCIZIO

IL PROPRIETARIO



Stazione di Carrara Avenza

Stralcio planimetrico Scala 1:200

Lato Genova

Lato Pisa

